

Serie A
I protagonisti«Quei due sono
inimitabili»
lo dice l'ex MoroTuttomercatoweb.com ha
intervistato l'ex Fabio Moro.
È stata l'occasione per fare il
punto sull'ottimo inizio di
torneo delChievo. «Sinceramente non
credevo che il livello mentale
e fisico fosse già così avanti.
Non credevo che sarebbero
arrivati i risultati ma che lasquadra fosse avvantaggiata
rispetto alle altre medio
piccole sì, perché la squadra
aveva già la giusta
quadratura nella stagionepassata». Moro ha voluto poi
parlare di Meggiorini e
Pellissier. «Sergio è
intramontabile, il Meggio
unico nel suo genere.

BOMBER IN TV. L'attaccante di Maran ospite di «Lunedì del pallone» negli studi di Telearena

«Abbiamo tolto il freno
Ora il Chievo attacca»Paloschi racconta la svolta. E manda carezze ai compagni di reparto:
«Quel tacco del "Meggio" non riuscirei a farlo neppure alla Playstation»

Alessandro De Pietro

Cartoline in serie. Firmate Alberto Paloschi. Spedite dagli studi di TeleArena, a «Lunedì nel Pallone». A tutto campo, dai primi passi col Milan al gol contro il Genoa di domenica dopo neanche un minuto. «Non credevo fosse passato così poco tempo. Peccato solo per come è finita ma se giochi così nove volte su dieci la partita la porti a casa». Era il suo flash il giorno dopo Marassi, quello dei rimpianti ma anche della convinzione sempre più forte che il Chievo può davvero mettere in difficoltà chiunque.

Paloschi non è solo calcio. Nel tempo libero dà un'occhiata al basket e al tennis, a Motogp e Formula Uno.

Il Chievo nel futuro ancora per parecchio tempo, il gol come fissazione. Un mestiere che ha imparato fin da giovanissimo.

LUIGI CARLETTI. È il 19 febbraio 2008. Il Milan non riesce a sbloccare la partita col Siena, Carlo Ancelotti toglie Serginho e fa debuttare Paloschi; 18" e il suo diagonale fa esplodere San Siro. «Sembra passata una vita e invece è stato solo sette anni fa. Quello è stato il gol più bello, anche perché è stato anche importante. Da bambino sognavo di giocare almeno una partita in Serie A, ho avuto la fortuna di riuscirci per di più nella squadra in cui sono cresciuto. Non potevo augurarmi di meglio».

LUI E «MEGGIO». Ad un certo punto spunta Riccardo Meggiorini, a cena all'enoteca Zer07 dove in collegamento con TeleArena c'è Aidan Zingel, centrale australiano della Calzedonia. «Devo scegliere il locale giusto per la cena che deve offrirmi Alberto per gli assi-



L'urlo gol di Alberto Paloschi dopo il fulmineo vantaggio del Chievo sul campo del Genoa

st che gli ho fatto. Tre a lui, uno a Castro. Tengo il conto», la battuta, ma fino a un certo punto, di Meggiorini, uno a cui i compagni d'attacco dovrebbero anche versare parte dell'ingaggio visto l'altruismo. Paloschi addolcisce il compagno: «Non so come abbia fatto a darmi quella palla di tacco con la Lazio. Era impossibile da colpire, neanche alla playstation riesci a fare una giocata così».

In testa Paloschi ha anche la prodezza di Pellissier a Marassi, al volo in acrobazia. Da cineteca. «Dalla panchina pare-

va l'avesse presa di interno, invece l'ha colpita di tacco. È stato bravissimo ad anticipare tutti sul primo palo, bello anche il cross di Mattiello. Un gol straordinario ma Sergio ci ha abituato a certe prodezze. Davanti siamo in tanti, ci sono anche Inglese e Mpoku più Pepe che può occupare più ruoli. Tutti possono giocare e dare una mano a questo Chievo».

FATTORE-VALTER. Birsa da trequartista ha allargato ulteriormente il ventaglio di soluzioni davanti e permesso al

Chievo di sfruttare appieno il talento dello sloveno.

Paloschi annuisce: «L'anno scorso dovevamo soprattutto rincorrere punti e guadagnare posizioni in classifica. Giochiamo col freno a mano tirato, quello che oggi è un passaggio in avanti mesi fa era un passaggio all'indietro. Anche Valter è stato costretto a ragionare così ma adesso è tutto diverso e lui sta dimostrando di essere una pedina-chiave del nostro gioco».

SMS ALL'HELLAS. Il discorso scivola sul Verona penultimo

a cinque punti, senza vittorie e senza Luca Toni: «Con la media-gol che ha tenuto una partita su due il Verona la cominciava da 1-0», dice il bomber del Chievo. «La situazione è molto simile alla nostra dello scorso anno, quando parti male perdi tante certezze. Inconsciamente vai in campo per non prendere gol più che per segnare, ti capita di passare in vantaggio e pensi che chiudendoti diventi tutto più semplice. È una cavolata perché più ti abbassi e più il gol rischi di subirlo. Quando però il Verona avrà recupera-

Il compagno di reparto

«Prima o poi la fortuna
guarderà anche a noi»

Una tuta rossa fiammante con il logo ancor più aggressivo del proprio sponsor. Riccardo Meggiorini, l'uomo assist di casa Chievo, si è presentato così all'esibizione di footgolf a San Martino Buon Albergo per l'iniziativa a sostegno della Fondazione di Moras dedicata alla sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo. «L'importante», attacca Meggiorini, «era essere qui per un nobile scopo. Appoggiare #SAVEMORAS è qualcosa che va oltre il calcio ed il semplice divertimento. Abbiamo seguito tutti la vicenda sfortunata del fratello di Lele ed ora è il minimo cercare di sostenere lui e quanti altri stanno facendo questa cosa per combattere la malattia».

Riccardo Meggiorini ha il sorriso delle giornate migliori, nonostante il ko di Genova. «Meritavamo di vincere», dice, «e invece abbiamo perso. È il bello ed il brutto del gioco del calcio. Capiterà anche noi di raccogliere di più di quello che meriteremo. Ci sta».

Toglie la tuta e resta in maglietta. Il sole delle undici scalda e si posa su quelle enormi buche per chi solitamente frequenta il green con i ferri del mestiere. «Sport molto bello. A me piacciono tutti gli sport. Questo non l'ho ancora provato. Vedo che ci sono gli ex Sacchetti e Fanna, le ragazze del calcio femminile e Moras. Tutti belli carichi. Adesso telefono a Campedelli e li chiedo se posso provare».



Meggiorini gioca a footgolf

ride il «Meggio» perché tanto sa di essere nelle grazie del numero uno del Chievo e dei suoi tifosi. Et voilà, il sinistro è quello dei giorni migliori, ma non è poi così facile andare in buca. Chissà se ci proverà col tacco. Una giocata che gli attaccanti del Chievo hanno nelle loro corde tecniche, visto anche la rete di Pellissier. «Sergio ha fatto un gol bellissimo», continua Meggiorini, «e sono contento per lui. Adesso attendiamo il Napoli. Sarà una bella partita fra i due squadre che sono in ottima forma».

Male che vada, Meggiorini un assist a gara lo fa, quando non segna. «Dà», chiude l'attaccante del Chievo, «per una punta è sempre importante il gol, ma si può essere utili alla squadra giocando per gli altri. Col Napoli deve accadere questo, perché loro sono veramente forti. Sono una squadra da scudetto». **G.TAV.**

to tutti i suoi infortunati non avrà problemi a salvarsi».

SENZA CRESTE. Occhiali ed aria da bravo ragazzo. Nessun taglio alternativo di capelli, nessuna digressione, nessuna discoteca chiusa alla cinque di mattina, Paloschi è davvero acqua e sapone. «Sono contento di essere così. Faccio quel che mi piace di più. Vorrei solo fare gol ogni domenica. Non sempre ci riesco ma ci provo. Questa è la mia fortuna. Non cerco altro, la vita mi ha già dato tanto». ●

● RIPRODUZIONE RISERVATA

LE GIOVANILI
Ngissah si gode
gli applausi:
«Ma vorrei
giocare di più...»

La faccia felice e la consapevolezza di chi sa essere stato protagonista. Bismark N'Gissah dopo il gol partita col Milan è contento a metà. Il ghaneese ai microfoni di Sportitalia è parso più che soddisfatto per il gol, pesantissimo, che ha regalato la terza vittoria di fila ai baby di D'Anna ma con altrettanta umiltà ha fatto capire che vorrebbe giocare qualcosa di più dei 78' in cui è stato in campo dall'inizio del campionato.

Una gioia immensa che va di pari passo con l'amarezza di chi è impiegato col contagocce. Un gol da cineteca il suo è un messaggio chiaro a D'Anna. L'attaccante, classe 1998, lo scorso anno è stato capocannoniere del girone B degli allievi nazionali con 20 reti e al Beppe Viola, uno dei tornei più prestigiosi della categoria, con 7 reti si è aggiudicato il trofeo «Città di Arco-Beppe Viola» riservato al bomber della manifestazione. Un attaccante di razza e un ragazzo d'oro, dentro e fuori dal campo, che non fa polemiche consapevole che verrà il suo momento.

Un gol d'autore che merita essere raccontato quello col Milan, sabato scorso, a pochi minuti dal termine di una partita complicata. L'avvicendamento con Bartulovic a 10' dal fischio finale. Poche folate per prendere confidenza col pallone la mira per in bolido vincente. Siamo all'43': la palla arriva poco fuori area, stop a seguire un paio di tocchi per accentrarsi e una conclusione rasoterra che s'infilava a fil di palo.

Per il resto un fine settimana con quasi tutte vittorie, ben sei, e una sola sconfitta.

IRISULTATI. Primavera: Chievo-Milan 3-2 (Kiyine, Bartulovic, Ngissah). Giovanissimi regionali: Padova-Chievo: 2-1 (Murari). Giovanissimi professionisti: Vicenza-Chievo: 1-3. Esordienti Provinciali: Chievo-Noi La sorgente: 3-0. Pulcini III anno: Chievo-Borgo Trento 3-0. Pulcini II anno: Cadore-Chievo 0-3. Pulcini I anno: Saval Maddalena-Chievo: 0-3. ● **L.P.**

CALCIO A 5 MSP. Novantasei le formazioni al via. La spuntano faticando i campioni in carica del Corvinul Hunedoara contro il Sona Nazione

Cà del Pea, Pumas e Sandra: è un avvio-sprint

Pieno di gol e di emozioni già nella prima giornata del 2015-16: bene anche Terza Pagina e Trinacria

Finalmente il via della nuova stagione dopo il gustoso antipasto del precampionato.

Riparte alla grande l'annata MSP con la venticinquesima edizione del campionato di calcio a 5 e ben novantasei squadre a lottare per il titolo, per la salvezza o eventualmente per la promozione nella categoria superiore.

In A1 nel, girone A, partono bene Agriturismo Cà Del

Pea, Noi Team Elettrolaser, Pumas Farmacia Venturini e Sandra, tutte vincenti contro Sampierdarenese, Elio Porte Blindate, Conan Povegliano e AC'98, mentre le Piere Confim e la Clexidra.com hanno chiuso con uno spettacolare pareggio per 5-5.

Nel girone B esordio con il sorriso per Libreria Terza Pagina e Trinacria che hanno battuto rispettivamente i Green Brothers e gli Arditi, mentre è stato più difficile del previsto l'incontro dei campioni in carica del Corvinul Hunedoara che hanno comunque superato l'esordien-

te Sona Nazione.

Infine sono arrivati due pareggi tra Colletta Vigasio e Olimpica per 1-1 e tra Euroelectra Fantoni e Pizzeria Parolin Alpo per 5-5.

SERIE A2. Promette emozioni anche la serie A2 a cominciare dal gruppo A dove si sono registrati i successi di Riserve, Kubitek, Valpolichellas e Santa Lucia Team.

Esordio vincente e convincente anche per il Last Proforma, alla prima esperienza in questa categoria.

Nel girone B vittoria netta di un Ospedaletto che punta



La squadra dei Pumas, in palla già alla prima giornata

alla promozione, ma centrano i tre punti anche i Gode-recci, il Riavel ed il Tecnocasa Santa Lucia.

Dal canto loro i vincitori della scorsa coppa di B della Matteo Acconciature non sono andati oltre il pareggio 4-4 con i Polemici.

Nel C vincono i vice campioni di serie B dello scorso anno dell'Ikikos ma riescono a fare il pieno anche le formazioni di Bomboneros, Busa, AC Ghè e I Reduci.

Nel gruppo D aprono con i tre punti Red Devils, Alleanza Rumena, THC e New Team, finisce 1-1 invece la

partita tra Aquile di Balconi e Avanguardia FC.

SERIE B. Scendendo in serie B, nel girone A partono bene con una vittoria Corner Bar e San Marco, pareggi invece - non senza emozioni - tra Idrogrifer e Jolanda Hurs e tra Blackboard e Partizan Degrado. Nel B festeggiano Sporting Ardan, Tiki Taka, Sboro United e 7 Nani.

Nel C si registrano vittorie per Lokomotiv Bure, Terzo Tempo, Real Pearà e Turtles. Esordio vincente infine nel D anche per Ei Team Giardino dei Sapori, Giovane 37064, Novaglie e Chiaroscuro Café che attaccano il campionato nella maniera più convinta e convincente. ● **L.MAZ.**

● RIPRODUZIONE RISERVATA